

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA'

- CASA DI RIPOSO EX ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI n.1 - 26011 Casalbuttano ed Uniti (CR)
Partita IVA	00871140190
Codice Fiscale	83000810198
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.716	3.115
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.269	56.713
7) Altre	28.922	8.905
Totale immobilizzazioni immateriali	31.907	68.733
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	23.394.915	4.871.173
2) Impianti e macchinari	3.661.169	477.304
3) Attrezzature	422.871	470.354
4) Altri beni	235.630	281.493
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.883	9.275
Totale immobilizzazioni materiali	27.721.468	6.109.599
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	4.094.274	4.094.274
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.094.274	4.094.274
Totale immobilizzazioni (B)	31.847.649	10.272.606
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	84.166	111.502
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	84.166	111.502
II – Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	882.199	1.092.789
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	882.199	1.092.789
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	745.745	15.604
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	745.745	15.604
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.841	80.987
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.002	28.913
Totale crediti verso altri	64.843	109.900

Totale crediti	1.692.787	1.218.293
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	1.800.000	2.400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.800.000	2.400.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.717.682	1.098.429
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.137	526
Totale disponibilità liquide	1.719.819	1.098.955
Totale attivo circolante (C)	5.296.772	4.828.750
D) Ratei e risconti attivi	945.143	856.931
TOTALE ATTIVO	38.089.564	15.958.287

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448	6.450.448
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	50.366	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366	50.366
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.026.004	5.459.169
2) Altre riserve	2	1
Totale patrimonio libero	6.026.006	5.459.170
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	308.557	566.835
Totale Patrimonio Netto	12.835.377	12.526.819
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.705.684	1.522.570
Totale fondi per rischi ed oneri	1.705.684	1.522.570
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.587	141.913
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.273	790.796
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.022.273	790.796
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.761	113.499
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	97.761	113.499
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.845	261.967
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.845	261.967
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	348.706	363.808
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	348.706	363.808
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.383	21.233
Esigibili oltre l'esercizio successivo	276.800	197.600
Totale altri debiti	314.183	218.833
Totale debiti	2.073.768	1.748.903
E) Ratei e risconti passivi	21.339.148	18.082
TOTALE PASSIVO	38.089.564	15.958.287

RENDICONTO SULLA GESTIONE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.111.899	1.074.005	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	3.180.811	3.167.725	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	151	323
3) Godimento beni di terzi	3.609	2.166	5) Proventi del 5 per mille	2.262	2.640
4) Personale	6.792.629	6.582.554	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.526.766	6.428.166
5) Ammortamenti	1.027.513	544.548	8) Contributi da enti pubblici	0	63.902
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	285.007	308.067	9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.645.726	5.520.866
7) Oneri diversi di gestione	77.363	78.689	10) Altri ricavi, rendite e proventi	483.619	113.112
8) Rimanenze iniziali	111.502	88.977	11) Rimanenze finali	84.166	111.502
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	12.590.333	11.846.731	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	12.742.690	12.240.511
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	152.357	393.780
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	390	291	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	4.180	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	49.805	41.720
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	151	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	92.323	76.015
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	33.589	59.615

7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	4.721	291	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	175.717	177.350
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	170.996	177.059
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	577	1) Da rapporti bancari	1.193	952
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	155.790	160.643
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	577	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	156.983	161.595
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	156.983	161.018
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	166.994	161.027			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

Totale costi e oneri di supporto generale	166.995	161.027	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	12.762.049	12.008.626	Totale proventi e ricavi	13.075.390	12.579.456
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	313.341	570.830
			Imposte	4.784	3.995
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	308.557	566.835

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

La Fondazione " Ospedale della Carità - Casa di riposo Ex ONLUS" opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità. Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ospedale della Carità apre a Casalbuttano il 1° agosto 1888. In seguito alla legge Regionale n.1 del 13/2/2003, l'Ospedale assume la veste giuridica attuale di "Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo Ex ONLUS" e – pertanto – il suo funzionamento è attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del Codice Civile. La Fondazione ha sede legale in Casalbuttano, Via Marconi n.1, in un edificio di proprietà utilizzato per i fini istituzionali, ed è iscritta nel Registro dell'Agenzia delle Entrate delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (n.1879 del 01/03/2004). La Fondazione – nel solco della tradizione dell'Ospedale della Carità – si occupa delle persone (prevalentemente anziane) non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autonomia, in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO EX ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria. La Fondazione ha lo scopo di ospitare in regime residenziale ed extra residenziale persone svantaggiate in ragione di condizione psico-fisiche o sociali di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, servizi specifici di carattere socio-assistenziale e di assistenza sanitaria e riabilitativa, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo e di aggregazione sociale. La Fondazione persegue tale scopo prioritariamente – seppur non in via esclusiva – a favore dei cittadini residenti nel Comune di Casalbuttano e nel territorio di riferimento del Distretto Socio-Sanitario di Cremona.

Le modalità di organizzazione dei servizi e l'erogazione delle diverse prestazioni si ispirano alla "Carta dei diritti della persona anziana", approvata dalla Regione Lombardia. I principi fondamentali sulla base dei quali Fondazione svolge le proprie attività sono:

- eguaglianza: ogni persona ha il diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione alcuna;
- imparzialità: i comportamenti degli operatori verso gli Ospiti sono ispirati a criteri di obiettività ed imparzialità;
- continuità: è assicurata la continuità e la regolarità dei servizi; in caso di difficoltà si adottano misure volte ad arrecare il minor disagio possibile agli Ospiti;
- partecipazione: l'utente può esercitare una personale azione di verifica della correttezza e tempestività con le quali sono erogate le prestazioni, avvalendosi anche di Associazioni di Volontariato e/o di soggetti privati o pubblici preposti alla tutela dei diritti delle persone anziane.

In particolare, la Fondazione:

- riconosce la centralità dell'Ospite anziano, in particolare delle persone fragili e non autosufficienti;
- organizza e gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale come luogo di massimo recupero e riattivazione sul piano fisico, motorio, funzionale e psico-affettivo delle potenzialità residue proprie dell'Ospite;

- opera interventi in ambito sociale e socio-sanitario per riconoscere concretamente il diritto della persona anziana a rimanere al proprio domicilio e ritardare il più possibile l'accoglienza in regime residenziale. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi di cui ai punti precedenti mediante l'organizzazione e la gestione delle seguenti unità di offerta:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA): preposta all'accoglienza a tempo indeterminato oppure per periodi a termine, di persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza totale o parziale, non assistibili a domicilio. La RSA dispone di 300 posti letto accreditati, articolati in 12 Nuclei residenziali.
 - Centro diurno integrato (CDI): accoglie durante le ore diurne persone anziane con residua capacità di vita autonoma al proprio domicilio ma che necessitano di sostegno nelle attività di vita quotidiana, di socializzazione e di controllo delle condizioni di benessere psico-fisico. Il Centro accoglie 30 utenti.
 - Servizio di Riabilitazione e Terapie Fisiche: non convenzionato col Sistema Sanitario, che eroga kinesiterapia, massoterapia e terapie fisiche a utenti esterni, che possono accedere direttamente alla struttura con oneri a proprio carico previa prescrizione medica.
 - Servizio Cure Domiciliari: finalizzato ad erogare cure sanitarie di tipo infermieristico e/o riabilitativo al domicilio del paziente. La Fondazione, in convenzione con l'ATS di Cremona, eroga Voucher socio-sanitari, i cui servizi sono di prestazione sanitaria da parte di Infermieri o di Fisioterapisti in associazione con operatori socio-assistenziali.
 - Servizio RSA Aperta: la misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione può stipulare anche convenzioni con enti pubblici e soggetti privati, volte alla realizzazione e al finanziamento di specifiche progettualità o servizi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A seguito della modifica dello statuto sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16.01.2026 con l'intervento del Notaio Corioni di Cremona, la Fondazione ha iniziato l'iter per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) nella sezione ETS-fondazioni e altri enti di carattere privato diverse dalle società del Registro stesso. Con la medesima delibera è stato confermato nello statuto sociale l'istituzione dell'Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti (ai sensi dell'art.31 D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore). Il verbale del Consiglio di Amministrazione di cui sopra è stato regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Cremona in data 22.01.2026 (n.651 / Serie 1T) e – al momento di stesura del presente Bilancio d'Esercizio – la pratica di iscrizione è stata presentata ma l'iter di approvazione non si è ancora concluso. Perfezionata l'iscrizione nel R.U.N.T.S. il regime fiscale applicato alla Fondazione, a partire dall'anno 2026, sarà quello previsto dalle disposizioni in materia di imposte dirette e indirette dagli artt. 79 e seguenti del D.Lgs. 117/2017. Tale nuovo regime fiscale sostituirà quello previsto fino al 31/12/2025 per gli Enti già iscritti all'Anagrafe Unica delle Ex ONLUS di cui al decreto legge 460/1997.

Sedi ed attività svolte

Indirizzo sede legale	Via Marconi n.1 – 26011 Casalbuttano ed Uniti
Telefono	0374-361118
Fax	0374-361878
Sito Web	www.casadiriposocasalbuttano.it/
Email	info@rsacasalbuttano.eu
Pec	info@pec.rsacasalbuttano.eu
Principali aree territoriali d'azione	Comune di Casalbuttano ed Uniti, Provincia di Cremona, area territoriale dell'ATS ValPadana, area del lodigiano e basso milanese / altre ATS del territorio lombardo

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti di Fondatori e non presenta una propria compagine associativa.

A norma degli articoli n.8 e n.14 dello Statuto, con l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2023 gli Organi Istituzionali di Fondazione in carica (Consiglio di Amministrazione e Revisori dei Conti) concludevano il loro mandato e vista la necessità di garantire la piena e continua attività dell'Ente, con Decreto Sindacale n.4/Prot.2645/1.17 e decreto di nomina del Vicario Generale della Diocesi di Cremona n.433/2024, in data 29.04.2024 si è insediato Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il quinquennio 2024-2029 così composto: Mattarozzi Orfeo (poi eletto Presidente); Gualtieri Francesca (poi eletta Vice-Presidente); Barbieri Giovanni; Pedrabissi Fulvio; Don Davide Schiavon.

Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile delle azioni di Fondazione il Collegio dei Revisori, composto da tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Casalbuttano. A norma degli articoli 14 e 15 dello Statuto, l'incarico ha durata quinquennale. Nel corso del 2024 il Collegio è stato oggetto di rinnovo tramite Decreto Sindacale n.5/Prot.2646/1.17. Per il periodo 2024-2029 il Collegio dei Revisori di Fondazione risulta così composto: Prof. Andrea Gamba (Presidente); Dott.ssa Alessandra Donelli; Dr. Emanuele Fazzi. Il Collegio svolge attività di vigilanza/controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione, controllo fiscale e controllo contabile e amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio d'Esercizio, esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

Con delibera del 27.06.2025 il CdA di Fondazione Ospedale della Carità ha rinnovato l'incarico al Dr. Luigi Bartoli quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico per il periodo 2025-2028. Tale organismo – previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 – è deputato a vigilare sulla responsabilità degli enti per reati commessi nell'interesse e/o a favore degli stessi (i c.d. reati presupposto). Fondazione è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione / MOG, ossia di un modello volto a prevenire i reati previsti dal Decreto 231, il cui funzionamento ed aggiornamento sono oggetto dell'autonoma attività di controllo e verifica dell'OdV.

Altre informazioni

Lo svolgimento dell'attività di Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

- enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia di Cremona, Comune di Casalbuttano, ATS VALPADANA e ASST di Cremona, Azienda Sociale del Cremonese, ARPA, Vigili del Fuoco, DTL ed enti previdenziali) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche, contributi, co-progettazioni, etc.;
- soggetti privati (Diocesi, ente certificatore sistema Qualità, donatori, istituti di credito e assicurativi);
- ospiti e famigliari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc.), fornitori, lavoratori autonomi e appaltatori.

Fondazione e Comune di Casalbuttano, con apposita convenzione, collaborano in un sistema di rete, per i servizi di Psicologia e di Assistenza Sociale. Inoltre, FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO EX ONLUS aderisce (nell'ottica di promuovere strategie collaborative ed occasioni di confronto/benchmarking) all'A.R.S.A.C. – Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della Provincia di Cremona e all'Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC Business School.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere eventuali utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non sono intervenuti cambiamenti per quanto riguarda l'allocazione delle poste contabili rispetto all'anno precedente ed in conformità ai principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse nell'esercizio problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati⁵⁶

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia redatta in sede di trasformazione da IPAB in Fondazione, per ciò che concerne quelle acquisite prima del 01/01/2004;

- al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, quelle acquisite dopo il 01/01/2004.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti

nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, con apposita perizia redatta dall'Ing. Andrea Maffi, in sede di chiusura di bilancio al 31/12/2020 si è proceduto a iscrivere separatamente il valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati che sugli stessi insistono, con la conseguenza di non aver più ammortizzato il valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate: fabbricati: 3%; costruzioni leggere: 10%; impianti e macchinari: 15%-20%-25% e 30%; attrezzature varie: - sanitaria e tecnico-economale: 12,50% 15% (i materassi acquistati nel 2019 sono stati ammortizzati con l'aliquota 15% rispetto agli stessi acquistati negli esercizi precedenti per i quali viene utilizzata l'aliquota del 12,50% e ciò in considerazione del loro maggiore deperimento); altri beni: mobili e arredi: 12%; macchine ufficio elettroniche: 20%; autoveicoli: 20%; autovetture: 25%.

La Fondazione, nel corso del 2025, ha completato un complesso intervento di ristrutturazione sismica e riqualificazione energetica per la quale ha potuto beneficiare dell'agevolazione di cui all'art.119 DL 34/2020 (c.d. Superbonus), interventi che hanno interessato tutta la struttura immobiliare della Fondazione.

L'investimento non ha comportato esborsi finanziari dato che il pagamento è avvenuto tramite il meccanismo del c.d. "Sconto in fattura" strumento con il quale il credito di imposta spettante alla Fondazione (pari al 110% del costo dell'intervento) è stato interamente ceduto al fornitore che ha realizzato l'intervento a totale definizione del suo credito verso la Fondazione.

Le opere eseguite hanno riguardato la coibentazione dell'involucro edilizio, la sostituzione dei serramenti esterni con elementi a taglio termico, la realizzazione di un impianto di riscaldamento ibrido mediante l'installazione di impianto fotovoltaico ed infine interventi di miglioramento sismico consistenti nel consolidamento della maglia dei pilastri e nel rinforzo delle connessioni strutturali.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli e i prodotti finanziari costituenti immobilizzazioni finanziarie, sono state iscritte in bilancio al loro valore di acquisto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di merci rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia e igiene personale, sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore

al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Tale voce accoglie l'importo di € 736.206 quale "Credito di imposta Superbonus 110" relativo all'IVA sulle fatture soggette al meccanismo dell'inversione contabile, per il quale si procederà alla sua cessione nel corso dell'anno 2026 come da contratto di appalto stipulato con il fornitore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata

e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato come previsto dal 2435 bis e ai sensi del principio contabile Oic 19 par.86.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originandosi egualmente dalla gestione dell'Ente. Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali. Nel presente esercizio non sono stati registrati costi/ proventi figurativi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 31.907 (€ 68.733 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				87.819		56.713	95.342	239.874
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				84.705			86.438	171.143
Svalutazioni								
Valore di bilancio				3.114		56.713	8.904	68.731
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni						519.142	28.670	547.812
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)						-574.586		-574.586
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				1.399			8.653	10.052
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				-1.399		-55.444	20.017	-36.826
Valore di fine esercizio								
Costo				87.819		1.269	124.012	213.100
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				86.104			95.091	181.195
Svalutazioni								
Valore di bilancio				1.715		1.269	28.921	31.905

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 27.721.468 (€ 6.109.599 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.120.702	6.622.712	1.320.786	1.558.729	9.276	17.632.205
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.249.530	6.145.407	850.432	1.277.237		11.522.606
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.871.172	477.305	470.354	281.492	9.276	6.109.599
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.009.410	3.557.014	47.048	19.438	5.901	22.638.811
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)					- 8.293	- 8.293
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			939			939
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	485.668	373.050	93.592	65.302		1.017.612
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	18.523.742	3.183.964	- 47.484	- 45.863	- 2.393	21.611.966
Valore di fine esercizio						
Costo	27.130.112	10.167.012	1.360.408	1.575.772	6.884	40.240.187
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.735.198	6.505.841	937.538	1.340.143		12.518.720
Svalutazioni						
Valore di bilancio	23.394.914	3.661.170	422.870	235.629	6.884	27.721.467

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.094.274 (€ 4.094.274 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	4.094.274
Valore di bilancio	4.094.274
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	4.094.274
Valore di bilancio	4.094.274

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 84.166 (€ 111.502 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.692.787 (€ 1.218.293 nel precedente esercizio). La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	882.199	745.745		20.841	1.648.785
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		44.002	44.002
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.800.000 (€ 2.400.000 nel precedente esercizio). Trattasi di investimenti effettuati della liquidità corrente in prodotti finanziari a basso rischio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.719.819 (€ 1.098.955 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 945.143 (€ 856.931 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	847.360	88.920	936.280
Risconti attivi	9.571	(708)	8.863
Totale ratei e risconti attivi	856.931	88.212	945.143

In particolare i ratei su interessi attivi relativi agli investimenti finanziari della liquidità corrente, riguardano le performance realizzate sulle polizze assicurative oggetto dei predetti investimenti.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 12.835.377 (€ 12.526.819 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo / Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448		0	0		6.450.448
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	50.366		0	0		50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366		0	0		50.366
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	5.459.169		0	566.835		6.026.004
Patrimonio libero - Altre riserve	1		0	1		2
Totale patrimonio libero	5.459.170		0	566.836		6.026.006
Avanzo/disavanzo d'esercizio	566.835	(566.835)		0	308.557	308.557
Totale Patrimonio netto	12.526.819	(566.835)		566.836	308.557	12.835.377

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	6.450.448
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	50.366
Totale patrimonio vincolato	50.366
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	6.026.006.
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	6.026.006
Totale	12.526.820

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 50.366.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.705.684 (€ 1.522.570 nel precedente esercizio)La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.522.570	1.522.570
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	285.007	285.007
Utilizzo nell'esercizio	(101.893)	(101.893)
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(0)	(0)
Valore di fine esercizio	1.705.684.	1.705.684

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020. La composizione degli Altri fondi è la seguente:

	Valore iniziale	Movimenti	Valore finale
Fondo per controversie legali	555.930	(1.006)	554.924
Fondo rinnovo contrattuale	315.160	0	315.160
Fondo accantonamento ferie non godute	73.480	106.120	179.600
Fondo manutenzione straordinaria immobili	578.000	78.000	656.000

Il Fondo per controversie legali accoglie - nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza - gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Fatta una valutazione sulla capienza del fondo, non si è ritenuto necessario fare ulteriori accantonamenti.

Stesse considerazioni sono state fatte per il Fondo rinnovo contrattuale.

Il Fondo accantonamento ferie non godute, alla luce dell'incremento del saldo ore a debito di Fondazione verso i propri dipendenti, è stato adeguato considerando e valorizzando - a partire dall'esercizio 2025 - non solo le ferie residue ma anche la banca ore al 31/12.

Infine, nel corso dell'anno il Fondo manutenzione straordinaria immobili è stato utilizzato per € 207.007 (sostituzione zanzariere e tinteggiature) e a fine anno incrementato con un accantonamento di € 285.007 per l'aggiornamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati nel triennio 2026-2029, così come di seguito illustrati:

TINTEGGIATURA UFFICI PT E CONTROSOFFITTATURA SOPPALCO	5.000,00 €
TINTEGGIATURA E RIMOZIONE LINOLEUM + ILLUMINAZIONE E SOSTITUZIONE LINOLEUM PORTINERIA E SALONE	20.000,00 €
ILLUMINAZIONE ESTERNA CORTILE A LED	15.000,00 €
SOSTITUZIONE LAMPADE DI EMERGENZA (3 NUCLEI)	20.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE MAGNOLIE	28.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO MAGNOLIE (circa 500 mq)	40.000,00 €
TINTEGGIATURA NUCLEO MAGNOLIE (circa 900 mq)	10.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE ORTENSIE	28.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO ORTENSIE (circa 500 mq)	40.000,00 €
TINTEGGIATURA NUCLEO ORTENSIE (circa 900 mq)	10.000,00 €
AMMODERNAMENTO ASCENSORI CORPO A E B	50.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA CENTRO DIURNO	50.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE GARDENIE	30.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO GARDENIE (circa 500 mq)	40.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE GIRASOLI	30.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO GIRASOLI (circa 500 mq)	40.000,00 €
SMALTIMENTO RIVESTIMENTO E TINTEGGIATURA DEGENZE GERANI	30.000,00 €
SOSTITUZIONE LINOLEUM PAVIMENTO NUCLEO GERANI (circa 500 mq)	40.000,00 €
SISTEMAZIONE FONTANA	30.000,00 €
SISTEMAZIONE GIARDINO	30.000,00 €
PARCHEGGI INTERNI VIA MARCONI 1 E VIA MARCONI 3	30.000,00 €
PARCHEGGIO ESTERNO	10.000,00 €
SISTEMAZIONE PORTINERIA	30.000,00 €
TOTALE	656.000,00 €

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 135.587 (€ 141.913 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	141.913
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	2.921
Utilizzo nell'esercizio	9.247
Altre variazioni	
Totale variazioni	-6.326
Valore di fine esercizio	135.587

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.073.768 (€ 1.748.903 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa		0	0
Debiti verso fornitori	1.022.273	0	0
Debiti tributari	97.761	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.845	0	0
Altri debiti	386.089	276.800	0
Totale debiti	1.796.968	276.800	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020 si dichiara che i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2025 non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.339.148 (€ 18.082 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17	168.208	168.225
Risconti passivi	18.065	21.152.858	21.170.923
Totale ratei e risconti passivi	18.082	21.321.066	21.339.148

La voce "Risconti passivi" accoglie l'importo dei contributi da utilizzarsi nei prossimi esercizi connessi al credito di imposta da Superbonus ex art.19 DL. 34/2020 per complessivi € 21.102.359 e da riscontare annualmente in correlazione al piano di ammortamento dei beni materiali realizzati con il riconoscimento, in capo alla Fondazione, del predetto credito di imposta.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Si osserva che la Fondazione "Ospedale della carità- Casa di riposo Ex ONLUS" svolge prevalentemente attività di interesse generale e marginalmente attività diverse volte comunque a soddisfare i bisogni sanitari ed assistenziali del territorio. Al riguardo si richiama quanto già riportato nella sezione "Cambiamenti di principi contabili", del bilancio chiuso al 31/12/2024, ossia che coerentemente con i contenuti della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.19740.29 del 29/12/2021 concernente l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio previsti dal DM n.39 del 5 marzo 2020 alle Ex ONLUS, nella voce "Attività di interesse generale" del Rendiconto sulla Gestione trovano posto – nel periodo transitorio – le attività istituzionali di cui

all'articolo 10 del D.Lgs. n.460/1997 e – analogamente – la voce "Attività diverse" dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del D.Lgs 460/1997.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale: i costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 12.590.333 (€ 11.846.731 nel precedente esercizio). In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Spese per servizi

Le spese per servizi iscritte nella sezione A) riguardano l'attività di interesse generale svolta dall'ente ai fini del raggiungimento degli scopi statutari. Si elencano nella seguente tabella le voci più rilevanti:

	2025	2024	Differenza
Servizi per guardia medica	55.418	62.427	-7.009
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	114.415	37.546	76.869
Spese accessorie per servizi sanitari	47.595	41.431	6.164
Spese per elaborazione dati	35.728	34.852	876
Altre consulenze tecniche	25.609	30.975	-5.366
Consulenze amministrative-tecniche-fiscali	59.860	60.150	-290
Energia elettrica	159.389	174.012	-14.623
Utenza acqua	104.196	99.090	5.106
Utenza gas	227.272	226.319	953
Spese di manutenzione e riparazione	271.085	394.098	-123.013
Compensi a sindaci	31.720	31.720	-
Spese telefoniche e postali	8.791	8.507	284
Assicurazione immobile e varie	58.643	57.009	1.634
Servizi personale cooperativa	1.380.000	1.274.826	105.174
Spese Coop. RSA aperta	1.934	40.250	-38.316
Spese smaltimento rifiuti	8.059	11.315	-3.256
Spese per lavaggio biancheria	456.351	457.737	-1.386
Spese pulizia locali	56.417	64.656	-8.229
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	11.908	12.924	-1.016
Spese gestione autovettura e veicoli da trasporto	4.346	13.469	877
Altre spese diverse	14.346	34.422	877
Totale	3.180.811	3.167.725	13.086

Spese personale dipendente

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 6.792.629 (euro 6.582.554 nel precedente esercizio). La voce è così rappresentata:

	2025	2024	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	4.845.828	4.812.205	33.623
Oneri sociali	1.135.528	1.054.619	80.909
Accantonamento quota TFR	313.762	310.185	3.577
Altri costi del lavoro	497.511	406.545	91.966
Totale	6.792.629	6.582.554	210.075

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 77.363 (euro 78.689 esercizio precedente).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 12.742.690 (€ 12.240.511 nel precedente esercizio). In merito alla loro composizione, si rinvia al

Rendiconto della gestione dove nella sezione A sono dettagliatamente indicate le voci che compongono la stessa.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con Enti Pubblici, pari a complessivi € 5.645.726 (€ 5.520.876 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 63.902 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

La voce "Altri ricavi e proventi" di € 483.619 è comprensiva dei "Contributi in cto/impianti" per € 481.433 pari alla sterilizzazione delle quote di ammortamento relative all'incremento delle immobilizzazioni agevolate con il credito di imposta c.d. "Superbonus 110" (art.119 DL 34/2020); i restanti € 2.186 derivano da sopravvenienza attive diverse.

Informativa sulla destinazione del cinque per mille

Per quanto attiene la destinazione dei 5 per mille, in ottemperanza a quanto disposto dal DL 112 del 25/06/2008 art 63bis, c3 e circolare 59 del 31/10/2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che gli importi incassati nell'anno 2025 per l'anno 2024 e pari a circa € 2.262 saranno destinati alla realizzazione del Progetto "Pet Therapy", ossia un intervento terapeutico non farmacologico basato sull'interazione uomo-animale, utilizzato per migliorare il benessere psico-fisico degli anziani.

B) Componenti da attività diverse

Come già citato ed in ottemperanza con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9740 del 29/12/2021, la voce "Attività diverse" - in questo periodo transitorio per le Ex ONLUS non ancora iscritte al RUNTS - non deve intendersi riferita alle attività ex art.6 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. ma a quelle "connesse" di cui all'articolo 10, comma 5 del D. Lgs 460/1997. Si precisa che - oltre all'attività istituzionale - la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali che prevedono un'apertura delle realtà come la Fondazione Ospedale della Carità - Casa di riposo Ex ONLUS, nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire anche per il 2025 a tutti i cittadini del comprensorio del Comune di Casalbuttano e Comuni limitrofi, dei servizi sanitari (Ambulatorio di fisioterapia). Di seguito vengono dettagliate le voci di costo più rappresentative.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.721 (€ 291 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 175.717 (€ 177.350 nel precedente esercizio). Si rinvia al rendiconto sulla gestione per quanto riguarda la specifica delle voci di ricavi e proventi per tali attività.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 92.323 (€ 76.015 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso del 2025 la Fondazione non ha attuato iniziative per la raccolta fondi, pertanto, nessun importo a tale titolo viene iscritto nella presente area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione derivanti da operazioni aventi natura finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 577 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 156.983 (€ 161.595 nel precedente esercizio) e sono dovuti in gran parte ai rendimenti maturati sulle attività finanziarie investite nell'anno 2025.

E) Componenti di supporto

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi della gestione non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 166.995 (€ 161.027 nel precedente esercizio) e sono relativi per la totalità a costi amministrativi sostenuti per il personale con funzione direttive. In tale area nessun importo risulta iscritto a titolo di compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione nell'anno 2025, in quanto tutti i componenti dello stesso vi hanno rinunciato.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'esercizio 2025 sono stati previsti oneri fiscali sul reddito per € 4.784 al netto delle detrazioni fiscali per crediti di imposta maturati su spese di investimento effettuati nell'ambito del risparmio energetico. Nessun importo viene iscritto in bilancio ai fini Irap, tenuto conto delle esenzioni previste dalla Regione Lombardia a favore delle Ex ONLUS.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In merito agli elementi di ricavo di natura eccezionale, non ripetibili nel tempo, si specifica che nel corso dell'anno 2025 non si sono registrati accadimenti che possano evidenziare tale fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano sostenuti costi di natura straordinaria.

ALTRE INFORMAZIONI**Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finanziati con le agevolazioni ex art. 119 D.L. 34/2020 (Superbonus)**

Fondazione ha iniziato nel corso del 2024 una serie di interventi di ristrutturazione anti-sismica e di riqualificazione energetica finanziati mediante le agevolazioni previste dall'ex art. 119 del D.L. 34/2020. Questi lavori, che sono terminati a fine 2025, hanno comportato un investimento complessivo di € 22.253.070, agevolato per € 21.583.792 tramite il meccanismo del c.d. "Sconto in fattura" e per € 669.278 tramite cessione del credito d'imposta.

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020 si evidenzia che non sono state impegnate spese di investimento e di fondi e relativi contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alle erogazioni liberali ricevute, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 è stato incassato a tale titolo l'importo di € 151 (€ 323 nell'esercizio

precedente)

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020.

Al 31 dicembre 2025 la dotazione organica vedeva impiegati n.179,2 TPE - Tempi Pieni Equivalenti, pari a n.188 persone effettive (valore stabile in tutto il triennio 2023-2025) confermando quindi l'azione di consolidamento della struttura rispetto al periodo pre-pandemico.

		Unità TPE	%
ADDETTI ALL'ASSISTENZA	ASA	104.8	
	Medici	5.7	
	Personale riabilitativo	6.2	
	Infermieri e coordinatori	27.7	
	Animatori	5.1	
	Assistente Sociale	0.6	
		150.1	84%
ADDETTI SERVIZI ALBERGHIERI	Servizio Cucina	11.0	
	Addetti ai Servizi Generali	5.4	
	Addetti alla manutenzione	2.0	
		18.4	10%
ADDETTI UFFICI AMMINISTRATIVI	Direttore Generale	0.9	
	Personale Amministrativo	6.0	
	Personale di front-office	3.8	
		10.7	6%
Totali TPE		179.2	

La forza lavoro resta prevalentemente impegnata nelle attività di assistenza diretta alla persona: le figure ASA e infermieristiche rappresentano infatti il nucleo operativo più numeroso (rispettivamente il 58% e 15% del totale), a conferma del baricentro *care-driven* dell'organizzazione.

Accanto alle figure socio-sanitarie (che corrispondono all'84% del totale dipendenti), operano gli addetti ai servizi alberghieri (10%) ed il personale amministrativo e di front-office (6%), che contribuiscono al funzionamento complessivo dell'organizzazione.

Nel corso dell'anno si sono registrate 28 dimissioni e 23 assunzioni, con un saldo negativo pari a -5 unità. Il fenomeno – in controtendenza rispetto al biennio 2023-2024 – genera un indice di turnover che non può essere definito “emergenziale” (13,6% calcolando rapportando la media tra assunti e dimessi all'organico), ma che combinato agli altri due importanti fenomeni organizzativi (assenze e ore accumulate), sta generando una pressione sulla copertura dei turni. E tutto questo si inserisce in un contesto di forte competizione con il sistema sanitario pubblico, con la crescente attrattività del lavoro in libera professione, con le difficoltà di reclutamento del personale socio-sanitario.

Per far fronte a questa situazione, Fondazione ha continuato a operare su più livelli: intensificate le attività di reclutamento e selezione; confermata l'adozione del CCNL Funzioni Locali; potenziato il welfare aziendale; riorganizzati i turni e carichi di lavoro; investito in attività di coaching e counseling a supporto del lavoro d'equipe; investito in strumentazioni a supporto del lavoro (armadio farmaceutico; sollevatori a soffitto); ricorso significativo agli infermieri liberi professionisti (il rapporto tra “Ore infermieri liberi professionisti/ Ore lavorate infermieri dipendenti” nel 2025 è stato pari al 7%, contro una media 2022-2024 del 2%).

Queste azioni hanno consentito di mantenere un'adeguata organizzazione dei servizi, rispettare i requisiti legati all'accreditamento e garantire la qualità delle prestazioni rese. Ma nonostante questo, la sfida prioritaria per i prossimi anni sarà e resta quella di rendere ancor più attrattivo lavorare presso il nostro Ente ed adottare efficaci politiche di fidelizzazione.

Accanto al personale dipendente, il volontariato continua a rappresentare una risorsa preziosa per Fondazione. Nel 2025 è proseguita la collaborazione con volontari interni (n.5) e con le realtà del territorio, in particolare AVULSS e Auser-UNIPOP. Con circa 182 accessi, la presenza dei volontari risulta strutturata, continuativa e significativa, con un ruolo attivo in numerosi progetti educativi e culturali. Il contributo dei volontari arricchisce

la quotidianità degli ospiti, affiancando il lavoro degli educatori e ampliando l'offerta di attività di socializzazione e animazione, confermando il forte legame della Fondazione con la comunità locale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo.

	2025	2024
Organo Amministrativo	0	0
Collegio sindacale	31.720	31.720
Totale	31.720	31.720

Si evidenzia che anche per l'anno 2025 e successivi il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinunciare totalmente ai propri compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: si evidenzia che non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 308.557 al patrimonio libero della voce "Riserve di utili e avanzi di gestione"

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020 e per le finalità di verifica di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n.117/2007 e successive modificazioni, si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza tra le retribuzioni annue lorde corrisposte ai dipendenti dell'ente con un rapporto superiore a "uno a otto".

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

In conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che nel corso dell'anno 2025, la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'esercizio 2025 rappresenta per Fondazione un anno di consolidamento, nel quale si intrecciano risultati economici positivi, scelte gestionali strutturali e la conclusione di un importante ciclo di investimenti sul patrimonio. Tutto ciò avviene all'interno di un contesto esterno ancora complesso, segnato dagli effetti protratti dell'inflazione, dai costi energetici strutturalmente elevati e da un mercato del lavoro socio-sanitario in forte tensione. In questo scenario, Fondazione ha perseguito con coerenza la propria missione istituzionale, ponendo al centro la qualità dei servizi, la tutela delle persone assistite e la sostenibilità di medio-lungo periodo.

Le principali voci di ricavo sono rappresentate dai proventi strettamente legati allo svolgimento dell'attività istituzionale di interesse generale, ossia le rette riscosse dagli ospiti/utenti per i servizi socio-sanitari utilizzati. In questo quadro, la gestione della RSA continua a rappresentare il fulcro dell'attività istituzionale, sostenuta sia dalle rette a carico degli ospiti e delle famiglie (54% del totale ricavi RSA, di cui un 1% in compartecipazione dai Comuni; +1,5% rispetto al 2024 sostanzialmente derivante dall'adeguamento a inizio anno delle rette di euro 1,00 per giornata di ricovero), sia dalle tariffe sanitarie riconosciute dal sistema pubblico (46% del totale ricavi RSA; +2,4% rispetto al 2024 a seguito di una revisione dei contributi giornalieri riconosciuti).

Alla RSA si affiancano le attività istituzionali complementari (Centro Diurno; Servizi Territoriali; Ambulatorio FTK; pasti a domicilio; etc.) svolte da Fondazione.

Queste attività, pur rappresentando una quota limitata del valore della produzione (complessivamente un 4%), svolgono una funzione strategica rilevante in quanto contribuiscono alla continuità della presa in carico dell'anziano e rafforzano i rapporti con il territorio. Dal punto di vista dei proventi queste unità di offerta nel 2025 hanno registrato le seguenti dinamiche:

- il CDI mostra un recupero rispetto al precedente anno (+4,8%), pur rimanendo un servizio con margini di crescita rispetto al suo potenziale di saturazione;
- i servizi territoriali evidenziano un lieve calo rispetto al 2024, con un andamento interno differenziato: crescono i contributi riconosciuti al servizio C-DOM (+20,0%), ma calano quelli di RSA Aperta (-31,1%), a seguito della chiusura dello sportello co-gestito con Coop COSPER;
- si registra una certa dinamicità dei c.d. "servizi di prossimità", tra cui i pasti a domicilio (+19,2%) e le attività ambulatoriali FKT (+26,1%).

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	12.742.690	97,46%	12.240.511	97,31%
Da attività diverse	175.717	1,34%	177.350	1,41%
Da attività finanziarie e patrimoniali	156.983	1,20%	161.595	1,28%
Totale proventi	13.075.390	100%	12.579.456	100%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	12.590.333	98,66%	11.846.731	98,65%
Da attività diverse	4.721	0,03%	291	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	577	0,00%
Oneri di supporto generale	166.995	1,31%	161.027	0,39%
Totale oneri e costi	12.762.049	100%	12.008.626	100%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	313.341		570.830	

Per quanto riguarda le altre voci di ricavo/proventi le principali dinamiche registrate nell'anno possono essere così rappresentate:

- iscrizione nella voce "Altri ricavi, rendite e proventi" delle attività di interesse generale della quota di competenza 2025 dei "Contributi in cto/impianti" connessa agli interventi di riqualificazione sismica ed energetica "Eco-Sisma Bonus";
- ridimensionamento della voce "Donazioni e contributi" per l'azzeramento dei sussidi ricevuti a fondo perduto nel triennio 2022-2024 a sostegno delle realtà del Terzo Settore e per fronteggiare l'aumento dei costi energetici;
- riduzione dei proventi operativi non direttamente connessi all'erogazione di prestazioni socio-sanitarie, tra cui un minor peso degli incentivi GSE (nel 2024 erano state accreditate tre annualità; nel corso del 2025 si è avuto il fermo macchina del cogeneratore per attività di *revamping*);
- conferma del contributo che la gestione patrimoniale svolge a supporto dell'attività istituzionale: i proventi finanziari mostrano un andamento positivo e crescente nel biennio 2024-2025, grazie ad una gestione prudente e non speculativa della liquidità;
- forte ridimensionamento della gestione straordinaria in un contesto economico positivo (presenza di un utile a fine anno), a riprova della solidità gestionale dell'Ente in quanto l'equilibrio dei conti non dipende da eventi fortuiti e non direttamente connessi alle scelte aziendali.

La struttura dei costi riflette in modo molto chiaro la natura dell'attività svolta da Fondazione: un ente socio-sanitario, nel quale la qualità del servizio dipende direttamente dalle persone, dall'organizzazione e dalla continuità dell'assistenza.

Pertanto il costo del personale dipendente rappresenta la principale voce di spesa, con un incremento nel periodo 2024-2025 più contenuto rispetto agli anni precedenti (+2,9%), segnale di una stabilizzazione della dotazione organica. Tale aumento non deriva da un'unica causa, ma da una sommatoria di più fattori:

- crescita di salari/stipendi e oneri sociali correlati, riconoscimento di arretrati contrattuali 2025 legati al rinnovo del CCNL Funzioni Locali, formalizzato nel 2026;
- valorizzazione – a partire dall'esercizio in chiusura – non solo della voce "ferie non godute", ma anche della banca ore non smaltita nel corso dell'anno.

Dal punto di vista gestionale, Fondazione ha scelto consapevolmente di stabilizzare gli organici nel triennio 2023-2025, fronteggiare il turnover e investire nella continuità assistenziale. Ma nonostante questi investimenti, nel corso dell'anno è stato necessario fare un maggior ricorso libere professioni, soprattutto in abito infermieristico,

con un conseguente aumento dei costi per le consulenze del +58,1% rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito dei costi per servizi, quelli per gli appalti socio-assistenziali a cooperative rappresentano la seconda grande macro-voce della gestione. Nel biennio 2024-2025 è stato rinnovato l'appalto per la gestione del servizio assistenziale in tre reparti RSA e per la gestione del servizio di pulizie (ampliati rispetto al precedente contratto). Nel 2025 i costi per appalti crescono ulteriormente del +8,3%, incorporando:

- l'adeguamento economico derivante dal rinnovo del CCNL Cooperative Sociali;
- il rafforzamento degli standard qualitativi dei servizi acquistati.

La spesa per i beni di consumo (generi alimentari, dispositivi sanitari, materiali monouso, DPI, etc.) registra un incremento del +3,5% coerente con l'andamento inflattivo e le voci strettamente legate alla complessità assistenziale degli Ospiti (farmaci e ossigeno per terapia).

Infine, i costi energetici - dopo il picco del 2022 e nonostante il perdurare di prezzi significativamente più elevati rispetto al periodo pre-conflitto Russia-Ucraina - nel 2025 si sono stabilizzati. Questo risultato è frutto di una combinazione di fattori: una maggiore stabilità dei mercati e una gestione più consapevole dei consumi. Percorso che sarà consolidato nel corso dei prossimi anni a seguito degli interventi energetici realizzati sull'immobile.

Il combinarsi dell'andamento dei ricavi/proventi e costi/oneri ha generato un risultato netto 2025 pari a 308.557 euro, in diminuzione rispetto agli esercizi 2023 e 2024, ma comunque pienamente positivo, così come la differenza tra valore e costo di produzione, a riprova di una gestione operativa sana ed efficiente. Questa riduzione dell'utile va letta alla luce di:

- maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare dinamiche organizzative e del mercato del lavoro complesse (turnover; maggiori assenze; incremento saldo ore a debito; attivazioni libere professioni);
- adeguamenti contrattuali, tra cui l'imputazione a bilancio degli arretrati 2025 legati al rinnovo del CCNL Funzioni Locali, formalizzato a inizio 2026;
- accantonamenti per investimenti programmati.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*), il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio risulta molto contenuto per effetto della generale solvibilità degli utenti dei servizi socio-sanitari e dei contratti di accreditamento in essere con Regione Lombardia e ATS Val Padana per i servizi RSA, CDI, CDOM e RSA Aperta.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Organo Amministrativo vigila e opera un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria della Fondazione al fine di mantenere in equilibrio la gestione stessa.

Il Piano Programma 2026 si inserisce in un percorso di rafforzamento e consolidamento organizzativo avviato da Fondazione negli ultimi anni, in un contesto caratterizzato da una crescente complessità normativa, economica

e gestionale. L'evoluzione dei bisogni assistenziali, le difficoltà del mercato del lavoro in ambito socio-sanitario, l'innovazione tecnologica e l'intensificarsi delle relazioni con enti di controllo, utenti e famiglie rendono necessario un approccio sempre più strutturato e integrato alla gestione dei servizi. Accanto ai fattori esterni, il Piano tiene conto delle dinamiche interne dell'organizzazione: il dialogo tra cultura socio-sanitaria e amministrativa, il lavoro in équipe multi-professionale, il coordinamento tra specializzazione e visione d'insieme, nonché la naturale resistenza al cambiamento e la presenza di differenti generazioni di lavoratori.

Il percorso realizzato nel periodo 2021–2025 costituisce il punto di partenza di questa pianificazione. In anni particolarmente complessi, Fondazione ha affrontato l'emergenza pandemica, riorganizzato servizi e reparti, potenziato le risorse umane, aggiornato procedure e strumenti, investito nella tecnologia e digitalizzazione, realizzato interventi strutturali di grande rilievo, come quelli legati all'eco-sisma bonus. Questo insieme di azioni ha permesso di rafforzare l'organizzazione e di creare le condizioni per una progettualità più matura e strutturata. Su queste basi si innesta il Piano Programma 2026.

- Nell'area socio-sanitaria, il Piano pone al centro il tema del personale, prevedendo il potenziamento e la diversificazione delle azioni di reclutamento per garantire continuità assistenziale, qualità delle prestazioni e sostenibilità dei turni. Allo stesso tempo, viene data grande importanza al rafforzamento dell'integrazione e della collaborazione nei reparti, con l'obiettivo di migliorare il clima di lavoro, la comunicazione e il coordinamento tra i diversi ruoli professionali.
- In una logica di integrazione tra ambito socio-sanitario e amministrativo, il Piano prevede l'adozione della Cartella Socio-Sanitaria 2.0, quale strumento a supporto della qualità dei dati, della reportistica, dell'integrazione tra applicativi e della risposta alle richieste normative. In parallelo, è prevista l'attivazione strutturata della funzione di *Risk Management*, per sistematizzare pratiche già in parte presenti, rafforzare le competenze e diffondere una cultura condivisa della sicurezza e della prevenzione del rischio.
- Infine, per quanto riguarda l'area amministrativa, il 2026 rappresenta un anno chiave per il consolidamento dei percorsi di riorganizzazione e di efficientamento avviati. In quest'ottica si colloca l'inserimento di una figura di coordinamento a supporto della continuità gestionale. Prosegue inoltre il progetto di gestione documentale e archiviazione, finalizzato a garantire maggiore *compliance*, tracciabilità e accessibilità delle informazioni, con un progressivo coinvolgimento dell'area sanitaria. Il Piano include infine un *assessment* dei sistemi ERP (per definire una *roadmap* di sviluppo coerente con i processi ri-organizzativi) e il completamento degli interventi residui legati all'eco-sisma bonus.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente. Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art.4 dello Statuto. A seguito di ciò, sono state individuate dall'Organo dell'Ente le seguenti attività diverse, tra cui le attività ambulatoriali fisioterapiche erogate in regime privatistico, il punto prelievi ematici in convenzione con l'ASST di Cremona, preparazione pasti a domicilio in convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda e Comune di Paderno Ponchielli, l'erogazione di prestazioni socio-assistenziale e socio-sanitarie in convenzione con Fondazione Mondoni di Paderno Ponchielli. Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE OSPEDALE DELLA CARITA' - CASA DI RIPOSO EX ONLUS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte, risultano soddisfatti entrambi i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille. Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati da eventuali distacchi di personale presso enti terzi. Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da Fondazione nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	175.717
Totale ricavi da attività diverse	175.717
Proventi e ricavi complessivi	13.075.930
Totale entrate complessive	13.075.930
Percentuale	1,34%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	175.717
Totale ricavi da attività diverse	175.717
Oneri e costi complessivi	12.762.049
Totale costi complessivi	12.762.049
Percentuale	1,38%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono esercitare un effetto sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di Fondazione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda a quanto pubblicato nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale di Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Ospedale della Carità – Casa di Riposo Ex ONLUS

Dottor Orfeo Mattarozzi


Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.